



## Comune di GROPELLO CAIROLI Provincia di PAVIA

VIA LIBERTA' 47 – 27027 GROPELLO CAIROLI  
TEL 0382/815233 – 815165 FAX 0382/815031  
e-mail: [sindaco@comune.gropellocairoli.pv.it](mailto:sindaco@comune.gropellocairoli.pv.it)

Nuova Piazza Rita Levi Montalcini - Groppello Cairoli,  
domenica 25 aprile 2021

### **FESTA DELLA RESISTENZA 76° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE**

Buongiorno a Voi consiglieri, autorità civili, religiose e militari, rappresentanti delle associazioni adunati qui nella nuova piazza.

Con emozione dico grazie ai cittadini che stanno seguendo in streaming: vi avremmo voluti tutti qui a festeggiare con noi il 25 aprile. Nessuno avrebbe pensato un anno fa che ci saremmo trovati, di nuovo, a celebrare questa giornata per noi così significativa nella medesima condizione di distanziamento.

Mi piace rappresentare questa circostanza con il binomio piazza / liberazione: la piazza era il luogo pieno di persone gioiose per la fine della guerra, per la liberazione dal regime nazifascista; la nostra nuova piazza è tristemente vuota a causa della guerra ancora in corso contro il covid.

In ogni caso essere qui ad inaugurare questa piazza rappresenta la nostra liberazione. Ho già avuto modo di svelare l'8 marzo l'intenzione di intitolarla a Rita Levi Montalcini, ma desidero ricordarne le motivazioni:

- # scienziata in tempi in cui di scienza si occupavano quasi esclusivamente uomini
- # unica donna italiana ad essere insignita del Nobel per meriti scientifici
- # ebrea, antifascista, costretta ad emigrare
- # impegnata in attività umanitarie come la fondazione per borse di studio a donne africane
- # autentica femminista ante litteram
- # studente, docente e ricercatrice esemplare,
- # instancabile lavoratrice fino ad oltre 100 anni di età,
- # senatrice a vita.

Lo ricordiamo qui, mentre siamo su quello che fu un **cantiere abbandonato da 15 anni**, segnato nel 2005 in maniera tragica dalla **morte** di un operaio di cui voglio scandire il nome: **Washington Ruben Peralta Benavides**. Era un immigrato ecuadoregno di 39 anni, travolto da una pesante struttura, il cui *sacrificio la nostra comunità vuole ora onorare*.

In questi 3 anni abbiamo sanato una situazione intricata dal punto di vista legale e burocratico, una ferita aperta nel centro del paese, un'area con grandi potenzialità confinante con un monumento importante come villa Cairoli. Nel cuore e nella testa di tutti noi c'è sempre stata la speranza di poter rilanciare questa area che ha necessitato di un grande intervento di bonifica.

Per riprendere il parallelismo con la fine della guerra, 25 aprile 1945, da qui parte la nostra RICOSTRUZIONE. Se andrà tutto bene, ci ritroveremo qui insieme il 2 giugno con l'**ecomostro** abbattuto: da quel momento *partirà la progettazione creativa* per l'intera zona;

*sarà la palestra per la ricostruzione di un patto territoriale e generazionale fra Amministrazione e cittadini consapevoli, responsabili, attivi e partecipi alla vita civica, culturale e sociale della comunità locale.*

Siamo orgogliosi del lavoro di ricostruzione intrapreso su quest'area, in una fase storica in cui l'emergenza sanitaria ha evidenziato quanto sia importante promuovere la diffusione della cultura della responsabilità e della cura reciproca a tutti i livelli. Mai come oggi abbiamo bisogno di ricordare a tutti che non siamo individui isolati, ma parte di una comunità che riconosce i nostri diritti fondamentali e richiede coscienza e consapevolezza nel rispetto dei propri doveri e di vincoli che normano il vivere collettivo.

Noi come cittadini, noi come comunità: noi non siamo solo abitanti. La progettazione creativa ci potrà aiutare ad evolverci da "abitanti" a "cittadine e cittadini" appartenenti ad una comunità con valori, diritti e doveri.

La tendenza all'individualismo e alla competizione ci ha fatto perdere di vista la realtà delle cose.

L'inaugurazione sarà seguita da un concerto il cui titolo è "l'Italia s'è desta": auspicio per una imminente fase del nostro Paese con la riapertura delle attività economiche, sociali e culturali.

Ma perché abbiamo voluto festeggiare proprio con un concerto in Villa Cairoli? Perché innanzitutto l'arte e la musica sono valori tutelati ed esaltati dalla nostra COSTITUZIONE. Poi per ogni inaugurazione importante, per ogni festa civile e religiosa, per i matrimoni come per le olimpiadi, è la musica che dà l'avvio. La musica sarà quindi l'incipit, l'augurio, per il RINASCIMENTO gropellese.

Pensiamo quindi di avervi fatto un regalo speciale, risvegliando EMOZIONI positive in un periodo segnato da tanta stanchezza.

Grazie a chi ci ha creduto.

**Viva la resistenza, viva la liberazione,  
viva l'Italia unita e democratica**



**IL SINDACO**

*Dott. Ing. Chiara Rocca*